

SANTA TERESA

La sindaca: «Covid, un'estate sotto controllo»



La sindaca Nadia Matta

SANTA TERESA GALLURA

Otto: è il numero degli attualmente positivi al Covid-9 registrati a Santa Teresa l'altro ieri, nell'ultimo aggiornamento della piattaforma Ats. La sindaca Nadia Matta non nasconde il sollievo: con l'estate si temeva un aumento dei contagi. «Santa Teresa – afferma – è stata meta di migliaia di turisti, non è stato facile far ri-

spettare le regole, soprattutto a quei tanti giovani che l'hanno popolata e avevano tanta voglia di divertimento e libertà. Nel nostro Comune la campagna anti-covid non si è mai fermata, abbiamo continuato a eseguire i tamponi gratuitamente ai sintomatici e ai contatti dei positivi. I risultati sono ottimi, in tutta l'estate non abbiamo mai avuto un numero di positivi che potesse destare preoccupazione».

PALAU

A "Isole che parlano" stasera c'è Gek Tessaro

PALAU

Lo si era detto durante la presentazione di questa XXV edizione: il festival internazionale "Isole che parlano" vuole allargare il raggio d'azione e rivolgersi non solo ai cultori di musica e fotografia, i due ambiti cardine della manifestazione. Così, stasera alle 21 nell'arena "Effetto Notte" di Palau, si terrà "I Bestiolini". Spettacolo di teatro e di Gek Tessaro, pluripremiato e poliedrico autore e

illustratore di libri per l'infanzia che, sfruttando le doti incredibili della lavagna luminosa, con una tecnica originalissima, dà vita a narrazioni per immagini tratte dai suoi testi. In questo modo osservazione e sintesi si riversano, spiegano dal festival, «in una performance teatrale coinvolgente ed efficace per un pubblico di tutte le età». Anche lo spettacolo di Gek Tessaro è a ingresso gratuito ma macontingentato. Si può prenotare sul sito web eventbrite.isolecheparlano.it. (p.a.)

Ecco il "salotto" del Parco a Budelli

La Maddalena. L'ente spiega i lavori previsti nella casa dell'ex "custode": verranno investiti circa 200mila euro

LA MADDALENA

L'edificio dove ha abitato per oltre trent'anni Mauro Morandi, il "custode" sfrattato da Budelli nella scorsa primavera, diventerà una specie di "salotto" multifunzionale del Parco nazionale dell'arcipelago. Il comitato direttivo dell'ente ha approvato nei giorni scorsi il progetto di fattibilità per il cosiddetto efficientamento energetico del fabbricato, la vecchia costruzione che sorge dietro la Spiaggia rosa, a Cala di Roto. Una volta ristrutturato, spiega il consigliere Gianluca Mureddu, avrà molti compiti, potrà essere utilizzato ad esempio come infopoint, centro di educazione ambientale, ecc.: «Sarà un po' il salotto del Parco nell'isola». Nell'operazione verranno investiti poco meno di 200mila euro, messi a disposizione dal Ministero per la Transizione ecologica e, per una parte, provenienti dall'avanzamento di amministrazione dell'Ente Parco. «La vecchia casa della Spiaggia rosa – spiega il Parco – sarà resa autosufficiente ed efficiente dal punto di vista energetico, idrico e di depurazione dei reflui. L'intervento punta esclusivamente su fonti energetiche rinnovabili, in considerazione della necessità di preservare l'elevato contesto naturalistico in cui si inserisce il caseggiato di Cala di Roto, isolato dalle reti di approvvigionamento

L'edificio è stato liberato lo scorso maggio Morandi ha dovuto lasciarlo dopo 32 anni



Il fabbricato alle spalle della Spiaggia Rosa di Budelli è stato liberato agli inizi di maggio. Mauro Morandi, l'ex custode, ha dovuto lasciarlo dopo 32 anni. L'ex insegnante di educazione fisica occupava senza averne più titolo l'edificio, che era appartenuto alla società italo-svizzera di cui era dipendente, la Nuova Gallura srl, poi fallita. L'isola di Budelli era stata messa all'asta e nel 2016 acquistata dallo Stato. Il Parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena aveva avviato le

procedure per la demolizione delle opere abusive realizzate nel locale che Morandi occupava. Prima ancora aveva finanziato e realizzato una maxi operazione di bonifica e smaltimento dei materiali accumulati nel corso degli anni. Quando l'iter del progetto di fattibilità approvato nei giorni scorsi dal direttivo dell'ente sarà completato, l'edificio verrà recuperato e diventerà una sede multifunzionale del Parco nazionale dell'arcipelago.

energetiche tradizionali. La progettazione ha tenuto conto anche della necessità di ridurre il più possibile anche gli impatti visivi e acustici». Nelle lavorazioni, sono previsti l'installazione di una pompa di calore per la climatizzazione invernale ed estiva degli ambienti, impianto di illuminazione a led, un impianto fotovoltaico, la so-

stituzione di tutti i serramenti esterni, un intonaco termoisolante con l'impiego di materie prime di origine naturale. Per smaltire i reflui di servizi igienici ecc. verrà «utilizzato il metodo della fitodepurazione che è un sistema naturale di depurazione delle acque di scarico costituito da un bacino impermeabilizzato riempito con materiale



Uno scorcio della Spiaggia Rosa di Budelli. Nella foto a sinistra, la casa dell'ex custode dietro la spiaggia

ghiaioso e vegetato da piante acquatiche». A Cala di Roto, con l'ok del Wwf, verranno installate anche telecamere di sorveglianza. «In molti – spiega il parco – ricorderanno l'impegno dei ragazzi della scuola di Mosso per Budelli. Nel 2016 organizzarono una raccolta fondi per contribuire a rendere pubblica l'isola e mobilitare le coscienze verso la

tutela di questo inestimabile bene ambientale, divenuto poi proprietà del Parco nazionale dell'Arcipelago. I fondi raccolti da questi giovani ambientalisti, grazie alla collaborazione del Wwf Italia sono stati devoluti al Parco che ha deciso, in accordo con lo stesso Wwf, di investirli nel progetto di installazione di telecamere che consentiranno

un costante e attento controllo della Spiaggia Rosa».

Questi interventi, conclude il Parco, «uniti al rifacimento delle passerelle e del sistema dunale di Cala di Roto, permetteranno la riqualificazione dell'area per una futura e attenta fruizione del bene pubblico da parte di tutti i visitatori del Parco nazionale». (r.o.)

Pesce congelato venduto come fresco

Santa Teresa. Noto ristoratore denunciato per frode dalla Guardia costiera

SANTA TERESA GALLURA

Proponeva ai clienti del suo ristorante il pregiato tonno rosso ma serviva loro il più comune e assai meno pregiato pinna gialla. Non solo: vendeva come pescato fresco quello che era in realtà pesce congelato. Per questo un ristoratore conosciuto di Santa Teresa di Gallura adesso dovrà rispondere di frode in commercio. Nel ristorante sono stati sequestrati 15 chili di pesce. A scoprirlo e denunciarlo alla Procura della repubblica di Tempio è stato il personale della Guardia costiera della Maddalena che nell'ultimo fine settimana ha svolto – come spiega una nota della capitaneria di porto maddalenina, guidata dal capitano di fregata Renato Signorini, – una serie di controlli mirati nel settore della filiera ittica che hanno riguardato ristoranti, hotel, stabilimenti, campeggi, chioschi e strutture ricettive con annessa ristorazione. «L'operazione – precisa



Confezioni di tonno sequestrate dalla Guardia costiera

la Guardia costiera – è stata svolta con lo scopo primario di garantire la tutela del consumatore in un periodo in cui è massimo il consumo di pesce, con particolare riferimento al rispetto delle vigenti normative in materia di rintracciabilità ed etichettatura dei prodotti ittici, rispetto delle norme igienico-sanitarie dei molluschi, preven-

zione e repressione delle frodi commerciali e controlli sul divieto di somministrazione e utilizzo di specie provenienti dalla pesca sportiva-ricreativa a specie vietate o soggette a piani pluriennali di tutela, come il tonno rosso».

Nella rete della Guardia costiera, è finito in particolare un ristorante molto conosciuto di

Santa Teresa Gallura. I militari hanno accertato «la somministrazione ai clienti di pesce "congelato spacciato per fresco", tra cui seppie, frittura mista, gamberi argentini e tonno».

Quanto a quest'ultimo, «il ristoratore indicava nel menù esposto ai clienti la somministrazione del pregiatissimo e ricercato tonno rosso (specie a rischio di estinzione e sottoposta a particolare regime di tutela), offerto in diverse forme ma in realtà serviva ai propri clienti il più comune tonno pinna gialla (thunnus albacares), acquistato congelato in vaschette, e inoltre dieci scatole di prodotto surgelato».

Le attività di controllo sulla filiera della pesca assicura il comandante della capitaneria di porto di La Maddalena – «continueranno anche nei prossimi giorni, nell'ambito delle attività istituzionali svolte dalla Guardia costiera, a tutela del consumatore e per garantire il rispetto della vigente normativa».

COMUNICAZIONI LEGALI

COMUNE DI BUDDUSÒ (SS)

Esito di gara

La procedura aperta, pubblicata su GURI n.15 del 08.02.2021, per il Servizio di "Gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati e di servizi complementari nei comuni associati di Buddusò e Ala dei Sardi", CUP J69D20000210004 CIG 8588425085, è stata aggiudicata il 12.08.2021 alla CI CLAT TRASPORTI AMBIENTE Soc. Coop – Ravenna; importo contrattuale di € 3.757.006,81, IVA esclusa.

Il responsabile del procedimento
dot. ing. Eugenio Tucconi

La pubblicità degli enti delle amministrazioni pubbliche

Nello spirito della legge 25 febbraio 1987 n° 67, articoli 5) e 6), questo quotidiano nella sua area di diffusione, è il mezzo naturale per veicolare le comunicazioni ex legge degli Enti e delle Amministrazioni Pubbliche

COMUNE DI GAVOI - 08020

PROVINCIA DI NUORO
Piazza Santa Croce, 2 08020 Gavoi
Tel 0784/53197 - Fax 0784/53263
PEC protocollo@pec.comune.gavoi.nu.it
SERVIZI TECNICI URBANISTICA E L.P.P.
NUOVA ADDIZIONE PIANO PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO STORICO

AVVISO DI DEPOSITO
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
VISTI gli artt. 20 e 21 della L.R. n. 45/1989 e successive modificazioni ed integrazioni;
RENDE NOTE

Che con deliberazione del Consiglio Comunale N°29 del 28/07/2021, è stato riadottato il Piano Particolareggiato del Centro Storico e di prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale. Tutta la documentazione relativa al Piano Particolareggiato è depositata a disposizione del pubblico in formato cartaceo e digitale presso la Segreteria del Comune e nello istituto del Comune di Gavoi (www.comune.gavoi.nu.it). A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio online, avvenuta in data 07/09/2021 chiunque può prendere visione del Piano adottato, ed nei successivi 30 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione (07/10/2021), può presentare, in forma scritta, le osservazioni presso il Comune di Gavoi - Piazza Santa Croce, 2 08020 Gavoi. A decorrere dalla data di adozione del regolamento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 (misure di salvaguardia).
Gavoi il 07/09/2021

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Fto Ing. Pasqua Porcu

il tuo giornale online
www.lanuovasardegna.it